

Publicato in RASSEGNA STAMPA su www.cerasOLOausa.net

L'IDEA DEL SINDACO SPINELLI

Fiori d'arancio sul palcoscenico Per fare cassa il Comune apre il teatro Corte per i matrimoni

di EMER SANI

CORIANO. Corte apre le porte ai matrimoni. Un atto di giunta autorizzerà le celebrazioni all'interno della struttura. «Il teatro deve "sfondare", non solo per fare cassa (le spese è indubbio nasconderele che ci sono), ma è soprattutto un modo per farlo conoscere e tenerlo aperto», spiega il sindaco Domenico Spinelli. Un modo diverso per fare vivere i luoghi della cultura. «Corte merita di essere vissuto sempre, finora la gente associava il teatro a una situazione di lacrime e sangue in considerazione dei debiti accumulati per realizzarlo. Però c'è, le polemiche sono ormai acqua passata, è il momento di farlo rivivere - prosegue il primo cittadino -, con eventi di ampio respiro, che contribuiscano alla promozione del territorio

e alla valorizzazione». Nei festeggiamenti saranno coinvolti i ristoranti, le cantine e i produttori locali, «per un matrimonio a chilometro zero: non vediamo l'ora di vedere la

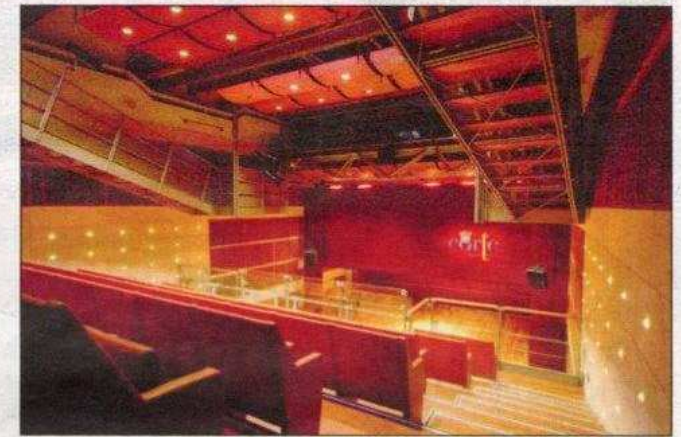
prima coppia».

Il costo per un giorno di apertura della struttura è stato fissato indicativamente in 300 euro, «ancora non è stato stabilito nel dettaglio, ma in giunta sia-

mo d'accordo che una parte delle risorse che il Comune incasserà sarà devoluta in beneficenza in sostegno del sociale. Il mandato di questa amministrazione vogliamo che sia ri-

cordata per il bene fatto alla città». L'idea al sindaco è venuta dopo il successo di pubblico riscontrato dalle serate Degusti.Amo. Il prossimo appuntamento è martedì con "Il Principio

del Gusto - Burlesque, nudità è crudità" e la compagnia Cirque Burlesque guidata da Nina Lux, e le danze del ventre della Elisir d'Oriente Company diretta da Elmas Erica Vandì.



L'interno del teatro Corte di Coriano

Grande festa: Serafino e Isola compiono 100 anni

I due super nonni hanno ricevuto gli auguri a Riccione e Coriano dei sindaci Pironi e Spinelli



Serafino Bologna festeggia con Pironi

RICCIONE. Doppi festeggiamenti per i 100 anni di Serafino Bologna di Riccione e Isola Dini De Santi di Coriano. Fino a festeggiato domenica scorsa insieme ai due figli, Gianfranco e Paolo, le nuore e i cinque nipoti, e al sindaco Massimo Pironi. Serafino, di professione faceva l'imbianchino, è nato a Riccione l'11 febbraio 1913, ma venne iscritto all'anagrafe di Rimini in quanto a Riccione non esisteva. «Abita nell'appartamento sotto al nostro ma fa tutto da solo - racconta il figlio - va a fare la spesa, si prepara il pranzo e la cena, e al pomeriggio va a piedi fino al campo di bocce di via Sicilia».

Ieri il sindaco Domenico Spinelli e l'assessore Jari Forte hanno augurato buon compleanno alla signora Isola, nata il 12 febbraio 1913 ad Apecchio (si trasferì a Coriano nel 1962). Madre di 7 figli, è una dei 6 centenari corianesi, tutte donne.



Isola Dini De Santi con Mimma Spinelli